

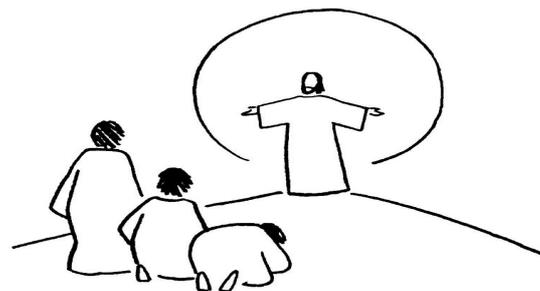


La Settim@na

Notiziario N°19 / 15 Anno Liturgico B

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

2 AGOSTO	DOMENICA – XVIII del Tempo Ordinario
Salt II set.	Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † def.fam. Poletti † Luigi, Imelde e Nino
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo
Ore 11.15	Liturgia della parola con comunione – Quattro Castella
3 AGOSTO	LUNEDI' <i>S. Lidia</i>
	Nm11,4b-15; Sal 80; Mt 14,13-21
Ore 19.00	S. Messa feriale sospesa
4 AGOSTO	MARTEDI' <i>S. Giovanni M. Vianney</i>
	Nm 12,1-13; Sal 50; Mt 14,22-36
Ore 19.00	S. Messa feriale sospesa
5 AGOSTO	MERCOLEDI' <i>Madonna della Neve</i>
	Nm 13,1-3a.25-14,1.26-30.34-35; Sal 105; Mt 15,21-28
Ore 10.30	S. Messa feriale sospesa
6 AGOSTO	GIOVEDI' <i>Trasfigurazione del Signore</i>
	Dn 7,9-10.13-14 opp. 2Pt 1,16-19; Sal 96; Mc 9,2-10
Ore 18.00	S. Messa feriale sospesa
7 AGOSTO	VENERDI' <i>S. Gateano</i>
	Dt 4,32-40; Sal 76; Mt 16,24-28
Ore 19.00	S. Messa feriale sospesa
8 AGOSTO	SABATO <i>S. Domenico</i>
	Dt 6,4-13; Sal 17; Mt 17,14-20
Ore 18.00	S. Messa feriale sospesa
9 AGOSTO	DOMENICA - XIX del Tempo Ordinario
	1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30_5,2; Gv 6,41-51
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo †
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella



+ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,1-15)

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Parola del Signore.

“Io Sono”

La folla è soddisfatta del cibo ricevuto e riconosce Gesù per l'azione da lui fatta, non per la sua persona. Lui è il figlio di Dio ed è venuto per fare la volontà del Padre. La folla non ha compreso il significato dell'azione divina e si è fermata al fatto nudo e crudo. Se il vangelo è un metro del comportamento umano, vale la pena riflettere su questo avvenimento. Fermando l'attenzione al solo fatto si corre il rischio di perdere di vista la sorgente da dove sgorga la grazia. Questo vale anche per i compagni di viaggio in questa vita. Se l'attenzione si ferma esclusivamente sull'azione, su ciò che l'altro fa, si svuota di valore l'esistenza dei fratelli. Gli uomini valgono, per prima cosa, perché sono figli di Dio e non perché fanno questo o quell'altro, altrimenti sarebbe impossibile il perdono. Il Cristo vale, per prima cosa, perché è il figlio di Dio, è Dio, e non solamente perché compie miracoli a beneficio degli uomini: e' lui stesso a chiedere questo riconoscimento. Quindi esistono i cristiani non perché Gesù procura il cibo e fa qualcosa per l'umanità; esistono i cristiani perché credono essere-Gesù - il Messia, il mandato da Dio che salva, perché lo hanno incontrato e vogliono vivere con Lui in eterno. Anche i farisei erano molto attenti ai precetti, ai fatti esteriori ritenendo, così, di essere in linea con la volontà di Dio il quale, in realtà, valuta il cuore dell'uomo non il suo atteggiarsi.



MERCOLEDI' 12 AGOSTO
Cena per i ragazzi del 1935
& annate precedenti
Ristorante del Bianello

Per info e prenotazioni

Mara 340 7303062 o Paola 348247258

AGENDA

Domenica 2 Agosto: Partenza dei “campeggiatori” del I turno
(*località Bellamonte*)

Da Lunedì 3 a Venerdì 7: La S. Messa feriale è sospesa.

Mercoledì 5 ore 18.00: Ora di Adorazione Eucaristica
(*Chiesa di Roncolo*)



Attività del Pavaglione

Dal 1 Agosto al 29:

L'attività del Pavaglione è sospesa



Venerdì 24 Luglio 2015 ci sono state le celebrazioni della ricorrenza del 9° centenario della morte di Matilde a San Benedetto Po, il luogo dove la Grancontessa aveva deciso di morire, tra i suoi amati monaci benedettini. Inferma a letto da diversi mesi, si era fatta costruire un piccolo altare con l'immagine di San Giacomo (protettore dei pellegrini) all'interno della camera per poter celebrare la messa tutti i giorni. Sul punto di morte ordinò ai suoi monaci di ospitare tutti i giorni a mensa un povero "finché il mondo non finirà", celebrare la messa nella ricorrenza della sua morte e in quella della piccola Beatrice. Donizone, confessore, amico e biografo nel secondo libro del Vita Mathildis(V.1487-1488),aggiunge testualmente:

"Questa grande Signora ordinò che un gran numero dei suoi servi acquistasse la libertà alla sua morte".

PERDONO D'ASSISI

L'indulgenza del perdono di Assisi si può ottenere dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto a queste condizioni:

- visitare una chiesa Parrocchiale , recitare il Credo e il Padre Nostro
- confessarsi negli otto giorni precedenti o seguenti
- accostarsi alla S. Messa e alla comunione eucaristica
- pregare secondo le intenzioni del S. Padre
- escludere qualsiasi effetto al peccato anche veniale